

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

ANNO XXVI (Nuova serie) N. 188

DOMENICA 7 AGOSTO 1949

Una copia L. 20 - Arretrata L. 25

DOPO FIRENZE, ANCONA

Gli "Amici", anconitani hanno fissato i seguenti obiettivi per il Mese della Stampa:

- 1) Raccogliere tre milioni
2) Aumentare la diffusione del 16%

FUORI DELLA PORTA

Concediamo che la figura del generale Marras è affatto secondaria nel braccio dei generali...

PER "RISOLVERE" LA CRISI DELL'ELETTRICITA'! Il governo progetta la chiusura dell'industria chimica e siderurgica

Le gravissime responsabilità dei monopoli e dei ministri - La classe operaia indica l'unica soluzione: nazionalizzare la produzione di energia

Un piano di estrema gravità, che minaccia di paralizzare completamente due tra i principali settori dell'economia nazionale...

VIAGGIO NELL'U. R. S. S.

Nella capitale della Rivoluzione

Una aristocratica città di lavoratori Il museo dell'assedio di Leningrado

IX DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE LENINGRADO, agosto. E' difficile afferrare l'espressione generale di "Pietroburgo"...

NOTIZIA SCRADATA ALLA CENSURA PALANGISTA

Raffiche di mitra contro l'auto di Franco

Mirabolante avventura del Caudillo trascinato sott'acqua da un grosso pesce

MADRID, 6 - Alcuni individui dei quali ancora non si conosce l'identità si sono presentati...

A CIANGSCIA' E IN TUTTO L'HUNAN

Novantamila nazionalisti sono passati all'Armata Popolare

Continuano le defezioni delle truppe del Kuomintang Acidi commenti a Washington al libro bianco americano

PECHINO, 6 - La situazione militare va precipitando per il nazionalismo continua l'adesione...

Il Palazzo d'Inverno

Uno straniero è subito preso dalla mania di vedere i luoghi memorabili di Leningrado...

LA CONCLUSIONE DEI COLLOQUII TRA I COMANDANTI USA E OCCIDENTALI

Il generale Bradley riparte insoddisfatto per i contrasti tra i mercenari europei

Anche gli scandinavi sollevano obiezioni alle condizioni avanzate dai generali USA - Divergenze tra i capi di S. M. per la centralizzazione dei poteri

Il militare. Principale condizione sarebbe che i materiali forniti in base al piano di assistenza militare...

Il quartiere della Sennaja

Se uno si mette in questo stato d'animo, a Leningrado, finirà per trascurare anche le piume più preziose...

Mese della stampa comunista

Calendario delle manifestazioni a carattere nazionale e centrale che si terranno nel corso del "Mese della Stampa Comunista":

- 4 Settembre - Solenne manifestazione di apertura del "Mese" in tutta Italia. Alle cerimonie di Roma, Milano, Torino e Genova saranno presenti i direttori e le redazioni dell'edizione locale dell'Unità...
11 Settembre - Festa popolare e grande ciclo-moto raduno interregionale degli "Amici dell'Unità" a Bologna con la partecipazione del compagno Luigi Longo...
18 Settembre - Feste popolari dell'Unità a Torino e a Genova...
24 Settembre - Congresso Nazionale degli "Amici dell'Unità", presieduto dal compagno Luigi Longo, a Firenze...
25 Settembre - Grande sfilata popolare e Festa Nazionale dell'Unità a Firenze con la partecipazione del compagno Togliatti e del Comitato Centrale del Partito.

Il dito nell'occhio

Poveri noi! A Straburgo Stora e Berin parlano di "Vittorio" e della Generale...
Esaudi noi, Domine...
Professione di fede...
L'imbarazzo della scelta...



Il compagno D'Onofrio parlerà questa sera

Cronaca di Roma

al Raduno Giovanile che si svolge a Tivoli

Una pensione e varie abitazioni saccheggiate dai soliti ignoti

Orologi, federe, lenzuola il ricco bottino - Un francese derubato di un milione - Tutto un "EF", al Commissariato

La gatta frettolosa

Uno dei primi proberci che ci hanno insegnato da piccoli è proprio questo: «La gatta frettolosa». E i nostri genitori ce l'hanno insegnato apposta perché, nel corso della nostra esistenza, noi stessi potremmo essere in una situazione simile a quella di un gatto che si affrettava a scappare in un momento di pericolo. Un tale, che si era recato in un negozio di calzature, si era accorto che un gatto era entrato nella vetrina. Il gatto, che era un gatto di razza, si era accorto che un gatto era entrato nella vetrina. Il gatto, che era un gatto di razza, si era accorto che un gatto era entrato nella vetrina.

Un'audacissima azione ladresca è stata compiuta la scorsa notte in Via Savoia 39, ove i tre (i fono, infatti, un centinaio di persone) completamente avalligato la pensione «Villa Brenta», di proprietà del signor Federico Galeotti. Il furto, secondo la ricostruzione fatta dalla polizia, deve essere avvenuto tra le ore 24 e le 3. I ladri portarono una scala a libretto contro la parete della pensione, sono penetrati nella pensione, dove erano dove dormivano le cameriere Bruna Ciotti, di 25 anni, e Pina Lanzani di 30 anni.

La ridicola «controffensiva» del signor Questore è dunque naufragata nel drammatico. Da tre giorni, infatti, un centinaio di persone vengono nelle celle di San Vitale e di Regina Coeli sotto l'imputazione di «pregiudicatezza» e di «lavoro in favore di organizzazioni indisturbate nella loro opera».

Un altro grosso furto è stato consumato nell'abitazione della signora Emma Scarpioni, in un viale dove il furto è avvenuto il 20.

Un altro grosso furto è stato consumato nell'abitazione della signora Emma Scarpioni, in un viale dove il furto è avvenuto il 20. I ladri hanno portato un orologio d'oro, un anello e una fede dello stesso metallo ed altri gioielli per un valore complessivo di circa 100 mila lire.

Un pietosissimo suicidio si è verificato alle 3 di ieri mattina in una casa di viale Veneto 3. Una vecchia signora, madre di due figli, si era gettata dal sesto piano di una finestra del suo piano, che si affacciava sulla strada.

Pietosa tragedia in via Boccherini

Una vecchia si getta dal sesto piano un mese dopo il suicidio di suo figlio

Altri due figli impazziscono dal dolore subito dopo

Un pietosissimo suicidio si è verificato alle 3 di ieri mattina in una casa di viale Veneto 3. Una vecchia signora, madre di due figli, si era gettata dal sesto piano di una finestra del suo piano, che si affacciava sulla strada.



Un'azione ladresca è stata compiuta la scorsa notte in Via Savoia 39...

LO HANNO CHIESTO CENTINAIA DI LETTORI Come combattere termite e formiche

Gli uffici preposti alla tutela dell'igiene impossibilitati ad agire per mancanza di mezzi

In seguito al nostro articolo di venerdì scorso sull'imprevedibile accrescimento di termiti e formiche verificatosi in questi ultimi anni nella nostra città, numerosi lettori ci hanno chiesto con decine di lettere e di telefonate, se non fosse possibile per l'Amministrazione comunale intervenire in modo efficace per combattere i pericoli insistenti, concludendo nel tempo stesso la presenza in varie zone di Roma di questi nocivi insetti.

Per quanto riguarda le termiti, di grande preoccupazione è il fatto che per fortuna meno diffuse, il mezzo di lotta più radicale contro di loro è costituito attualmente dall'acido cianidrico e dai suoi composti.

Grave caduta di un bimbo di 11 mesi

La frattura del cranio ha riportato il bambino Paolo Anselmi di 11 mesi, abitante in piazza Olimpia...

Albergatori diffidati

L'Ufficio distrettuale di Comune ha effettuato nel mese di maggio ispezioni in 40 alberghi, 10 pensioni e locande e presso 278 alloggiamenti.

Auto contro albero sulla via Aurelia

Nella notte tra il 6 e il 7, verso le ore 3, si è verificato sulla via Aurelia un pauroso incidente stradale.

Costruito con materiale scadente Sei operai travolti dal crollo di un villino



Verso le ore 11 di ieri a Lavinia, nei pressi di Aprilia, un villino in costruzione si improvvisamente crollò, seppellendo tra le macerie numerosi operai.

Teatri - Cinema - Radio

LE PRIME
IL CASTELLO SULL'ESTERNO (Fino) - Il castello è il protagonista di Sing Sing dove un magliorista viene ucciso. Roma: Teatro Nuovo. 21.15.
L'ALBERGO SULL'ESTERNO (Fino) - Il castello è il protagonista di Sing Sing dove un magliorista viene ucciso. Roma: Teatro Nuovo. 21.15.

FINALMENTE AUTORIZZATA Nuova colonia dell'Udi a Marino

Le furie di un parroco contro una colonia dell'I.N.C.A.

La colonia dell'U.D.I. di Marino si aprirà. La notizia è stata data dal medico provinciale, dopo che egli stesso per più settimane aveva negato l'autorizzazione, prendendo in pretesto la carenza dei servizi igienici nella locale scuola.

Per quanto riguarda invece le formiche, notevoli risultati si possono ottenere con l'uso di uno speciale tipo di mirmecidio della Società Perugina, prodotto dalla Società Perugina, e di altri preparati.

ESPUSSIONE DAL P.C.I. Araldo Urbani, già della U.C.I.

Armando Urbani, già della U.C.I., è stato espulso dal P.C.I. per aver aderito al movimento di espulsione.

Non tutti sanno che da SUPERABITO, via Po 39-40...

Non tutti sanno che da SUPERABITO, via Po 39-40, angolo via Sileto, si possono comprare abiti e accessori a prezzi eccezionali.

Non tutti sanno

Non tutti sanno che da SUPERABITO, via Po 39-40, angolo via Sileto, si possono comprare abiti e accessori a prezzi eccezionali.

Non tutti sanno

Non tutti sanno che da SUPERABITO, via Po 39-40, angolo via Sileto, si possono comprare abiti e accessori a prezzi eccezionali.

Non tutti sanno

Non tutti sanno che da SUPERABITO, via Po 39-40, angolo via Sileto, si possono comprare abiti e accessori a prezzi eccezionali.

Non tutti sanno

Non tutti sanno che da SUPERABITO, via Po 39-40, angolo via Sileto, si possono comprare abiti e accessori a prezzi eccezionali.

Non tutti sanno

Non tutti sanno che da SUPERABITO, via Po 39-40, angolo via Sileto, si possono comprare abiti e accessori a prezzi eccezionali.

Non tutti sanno

Non tutti sanno che da SUPERABITO, via Po 39-40, angolo via Sileto, si possono comprare abiti e accessori a prezzi eccezionali.

CONVOCAZIONI DI PARTITO

Il compagno segretario amministrativo di agitazione, del P.C.I., il 5 e 6 settembre delle sedi dei rispettivi settori alle 8.30. Il segretario di agitazione, del P.C.I., il 5 e 6 settembre delle sedi dei rispettivi settori alle 8.30.

FEDERAZIONE GIOVANILE

Il segretario amministrativo di agitazione, del P.C.I., il 5 e 6 settembre delle sedi dei rispettivi settori alle 8.30. Il segretario di agitazione, del P.C.I., il 5 e 6 settembre delle sedi dei rispettivi settori alle 8.30.

CONVOCAZIONI U.D.I.

Il segretario amministrativo di agitazione, del P.C.I., il 5 e 6 settembre delle sedi dei rispettivi settori alle 8.30. Il segretario di agitazione, del P.C.I., il 5 e 6 settembre delle sedi dei rispettivi settori alle 8.30.

RIUNIONI SINDACALI

Il segretario amministrativo di agitazione, del P.C.I., il 5 e 6 settembre delle sedi dei rispettivi settori alle 8.30. Il segretario di agitazione, del P.C.I., il 5 e 6 settembre delle sedi dei rispettivi settori alle 8.30.

MEZZI DI TRASPORTO

Il segretario amministrativo di agitazione, del P.C.I., il 5 e 6 settembre delle sedi dei rispettivi settori alle 8.30. Il segretario di agitazione, del P.C.I., il 5 e 6 settembre delle sedi dei rispettivi settori alle 8.30.

MEZZI DI TRASPORTO

Il segretario amministrativo di agitazione, del P.C.I., il 5 e 6 settembre delle sedi dei rispettivi settori alle 8.30. Il segretario di agitazione, del P.C.I., il 5 e 6 settembre delle sedi dei rispettivi settori alle 8.30.

MEZZI DI TRASPORTO

Il segretario amministrativo di agitazione, del P.C.I., il 5 e 6 settembre delle sedi dei rispettivi settori alle 8.30. Il segretario di agitazione, del P.C.I., il 5 e 6 settembre delle sedi dei rispettivi settori alle 8.30.

MEZZI DI TRASPORTO

Il segretario amministrativo di agitazione, del P.C.I., il 5 e 6 settembre delle sedi dei rispettivi settori alle 8.30. Il segretario di agitazione, del P.C.I., il 5 e 6 settembre delle sedi dei rispettivi settori alle 8.30.

MEZZI DI TRASPORTO

Il segretario amministrativo di agitazione, del P.C.I., il 5 e 6 settembre delle sedi dei rispettivi settori alle 8.30. Il segretario di agitazione, del P.C.I., il 5 e 6 settembre delle sedi dei rispettivi settori alle 8.30.

MEZZI DI TRASPORTO

Il segretario amministrativo di agitazione, del P.C.I., il 5 e 6 settembre delle sedi dei rispettivi settori alle 8.30. Il segretario di agitazione, del P.C.I., il 5 e 6 settembre delle sedi dei rispettivi settori alle 8.30.

MEZZI DI TRASPORTO

Il segretario amministrativo di agitazione, del P.C.I., il 5 e 6 settembre delle sedi dei rispettivi settori alle 8.30. Il segretario di agitazione, del P.C.I., il 5 e 6 settembre delle sedi dei rispettivi settori alle 8.30.

Una gratifica per Ferragosto ai lavoratori della S.T.E.F.E.R.

Prossima istituzione di rapidi per Fiuggi

Non è vero!

Non è vero! Il governo e la D.C. dicono che non si possono meglio assistere i reduci e i loro familiari. Ma non è vero! Il governo e la D.C. dicono che non si possono meglio assistere i reduci e i loro familiari.

Una gratifica per Ferragosto ai lavoratori della S.T.E.F.E.R.

Prossima istituzione di rapidi per Fiuggi

Non è vero!

Non è vero! Il governo e la D.C. dicono che non si possono meglio assistere i reduci e i loro familiari. Ma non è vero! Il governo e la D.C. dicono che non si possono meglio assistere i reduci e i loro familiari.

Una gratifica per Ferragosto ai lavoratori della S.T.E.F.E.R.

Prossima istituzione di rapidi per Fiuggi

Non è vero!

Non è vero! Il governo e la D.C. dicono che non si possono meglio assistere i reduci e i loro familiari. Ma non è vero! Il governo e la D.C. dicono che non si possono meglio assistere i reduci e i loro familiari.

CONVOCAZIONI DI PARTITO

Il segretario amministrativo di agitazione, del P.C.I., il 5 e 6 settembre delle sedi dei rispettivi settori alle 8.30. Il segretario di agitazione, del P.C.I., il 5 e 6 settembre delle sedi dei rispettivi settori alle 8.30.

FEDERAZIONE GIOVANILE

Il segretario amministrativo di agitazione, del P.C.I., il 5 e 6 settembre delle sedi dei rispettivi settori alle 8.30. Il segretario di agitazione, del P.C.I., il 5 e 6 settembre delle sedi dei rispettivi settori alle 8.30.

CONVOCAZIONI U.D.I.

Il segretario amministrativo di agitazione, del P.C.I., il 5 e 6 settembre delle sedi dei rispettivi settori alle 8.30. Il segretario di agitazione, del P.C.I., il 5 e 6 settembre delle sedi dei rispettivi settori alle 8.30.

RIUNIONI SINDACALI

Il segretario amministrativo di agitazione, del P.C.I., il 5 e 6 settembre delle sedi dei rispettivi settori alle 8.30. Il segretario di agitazione, del P.C.I., il 5 e 6 settembre delle sedi dei rispettivi settori alle 8.30.

MEZZI DI TRASPORTO

Il segretario amministrativo di agitazione, del P.C.I., il 5 e 6 settembre delle sedi dei rispettivi settori alle 8.30. Il segretario di agitazione, del P.C.I., il 5 e 6 settembre delle sedi dei rispettivi settori alle 8.30.

MEZZI DI TRASPORTO

Il segretario amministrativo di agitazione, del P.C.I., il 5 e 6 settembre delle sedi dei rispettivi settori alle 8.30. Il segretario di agitazione, del P.C.I., il 5 e 6 settembre delle sedi dei rispettivi settori alle 8.30.

MEZZI DI TRASPORTO

Il segretario amministrativo di agitazione, del P.C.I., il 5 e 6 settembre delle sedi dei rispettivi settori alle 8.30. Il segretario di agitazione, del P.C.I., il 5 e 6 settembre delle sedi dei rispettivi settori alle 8.30.

MEZZI DI TRASPORTO

Il segretario amministrativo di agitazione, del P.C.I., il 5 e 6 settembre delle sedi dei rispettivi settori alle 8.30. Il segretario di agitazione, del P.C.I., il 5 e 6 settembre delle sedi dei rispettivi settori alle 8.30.

MEZZI DI TRASPORTO

Il segretario amministrativo di agitazione, del P.C.I., il 5 e 6 settembre delle sedi dei rispettivi settori alle 8.30. Il segretario di agitazione, del P.C.I., il 5 e 6 settembre delle sedi dei rispettivi settori alle 8.30.

MEZZI DI TRASPORTO

Il segretario amministrativo di agitazione, del P.C.I., il 5 e 6 settembre delle sedi dei rispettivi settori alle 8.30. Il segretario di agitazione, del P.C.I., il 5 e 6 settembre delle sedi dei rispettivi settori alle 8.30.

MEZZI DI TRASPORTO

Il segretario amministrativo di agitazione, del P.C.I., il 5 e 6 settembre delle sedi dei rispettivi settori alle 8.30. Il segretario di agitazione, del P.C.I., il 5 e 6 settembre delle sedi dei rispettivi settori alle 8.30.

la Confezione

VIA CANDIA N. 14 - TELEFONO 33-790
(angolo Via Torlonia, a pochi passi dal Cinema G. Cesari)

3 VERI MIRACOLI!!!

Vestiti confezionati per uomo L. 9.500 ribassati L. 6.900

Camicie » » » 7.900 » » 5.900

Pantaloni » » » 2.900 » » 1.900

In tessuti estivi in tutte le migliori tinte di moda

Disponiamo di un grande assortimento in confezioni bratte per PANCIOFI, NORMALI, GIOVANETTI e RAGAZZI

Esclusivo ai prezzi più convenienti di tutta Roma!!!

PER IL VOSTRO INTERESSE, VISITATECI!

Vendiamo anche a rate, a condizioni vantaggiose

UNA FAVOLA DI ANDERSEN

IL COLLETO DURO

C'era una volta un distinto signore, così distinto che possedeva un laché e una spazzola per i capelli. Sia detto tra noi: era quello tutto il suo avere. No, non è esatto, possedeva un'altra cosa, un colletto duro. Un colletto che non aveva l'usanza sulla terra. Egli, come voglio raccontarvi la sua storia.

raccontava. — Le donne mi cercavano, ma io non sapevo che farmene. Mi irridivano soltanto. Poche possono dire d'avermi visto tenero: e una rimarrà in eterno nella mia memoria, una creatura bellissima, celeste, con occhielli d'oro, era una giarrettiere. L'amore infelice che nutriva per me la spinse a gettarsi nella caldaia del bucato. Ne conobbi poi una che si teneva a fermi bello, ma era piattina come una tavola. Un'altra mia ammiratrice era prima ballerina, un tipo piuttosto tagliente. Ah, sì, ne ho avute di avventure! Ma soltanto una mi è piaciuta veramente: la giarrettiere che si è tolta la vita per un mio vestito. Come vedete, il mio passato è piuttosto fosco. Ma chissà chi lo non diventi ugualmente della carta bianca.



Immagini come queste sono ormai quanto di più comune si è dato, in barba a Sebba, sorprendere sulla nostra spiaggia. Per meglio difenderci dal caldo la bagnante ha chiesto aiuto ad un proibito « due pezzi ».

DISPIACERI PER L'«OSSERVATORE»... I cattolici dell'Emilia sono per Don Spadoni

REGGIO EMILIA, 6 agosto. Prima ancora di chiamarlo pazzo, avevano messo in giro delle calunnie che ferivano non solo lui, Don Angelo Spadoni, ma anche le sorelle dell'«Ordine del Divino Amore», da lui fondate nel 1932. Un giorno Don Spadoni aveva deposto perché il sacerdote in legge dei Bambini Gesù fosse ripulito alla vigilia di una festa religiosa. Le sorelle lo avevano deposto su un letto di una delle loro celle. Attraverso i vetri della finestra, da una casa di fronte, qualcuno vide il piccolo Gesù in legno. La mattina seguente scoppiò lo scandalo: era nato un bambino.

LA GRANDE SPERIMENTAZIONE ITALIANA DEL XVIII SECOLO

Spallanzani scopri la fecondazione artificiale

Gli esperimenti sulla generazione spontanea - La polemica con Needham e i calzoncini di «taffetà», alle rane

Figlio di un uomo di legge, Lazzaro Spallanzani nacque a Scandiano, presso Reggio, nel 1728. Studiò in casa, sotto la guida paterna, fino a quindici anni, poi a Reggio filosofia e retorica alla scuola dei Gesuiti, completando la sua istruzione per il sacerdozio, procurandosi, in questa Università di un maggior rigore nel procedimento di esclusione dei germi: bottiglie meglio chiuse, ricostituite con acqua purissima. In queste nuove condizioni il risultato fu ben diverso: gli infusori non apparvero affatto.

La generazione animale. A Spallanzani si devono anche delle importanti scoperte sulla generazione animale. Egli ebbe la felice ispirazione e forse anche un po' la fortuna di adottare come materiale di ricerca i rospi e le rane.

Sappiamo infatti che in questi animali la fecondazione è esterna, e nel momento dell'accoppiamento il maschio sale sulla femmina passandole la feccia sotto le ascelle e la tiene stretta finché non emette la uova, su cui esso sparge il suo liquido seminale. Quando Spallanzani iniziò le sue ricerche, ignorava come avvenisse esattamente la fecondazione dei batraci. Contrariamente all'affermazione di Linneo che nessuna fecondazione di un uovo in natura, né alcuna impregnazione di uovo avvenne al di fuori del corpo della madre, Spallanzani aveva affermato che il maschio sparge il seme sulle uova.

Un ricercatore moderno. Tutto questo certamente è esatto, ma non è tutto. Quando si leggono le memorie di Spallanzani, i racconti di tante esperienze precise, condotte con metodo e interpretate logicamente, esperienze ancora più moderne di un secolo e mezzo, si ha l'impressione che si tratti di un ricercatore moderno. Ma Spallanzani non si contentò di sapere e raccogliere fatti per trarne delle giuste conclusioni. Non poté contentarsi di prendere posizione nei grandi dibattiti relativi al meccanismo intimo della generazione e le sue conclusioni dottrinali, biologiche, non furono sempre accettate facilmente. Il piacere che provava nell'attuazione di un esperimento era per lui un fine in sé stesso.

— Raccontava. — Le donne mi cercavano, ma io non sapevo che farmene. Mi irridivano soltanto. Poche possono dire d'avermi visto tenero: e una rimarrà in eterno nella mia memoria, una creatura bellissima, celeste, con occhielli d'oro, era una giarrettiere. L'amore infelice che nutriva per me la spinse a gettarsi nella caldaia del bucato. Ne conobbi poi una che si teneva a fermi bello, ma era piattina come una tavola. Un'altra mia ammiratrice era prima ballerina, un tipo piuttosto tagliente. Ah, sì, ne ho avute di avventure! Ma soltanto una mi è piaciuta veramente: la giarrettiere che si è tolta la vita per un mio vestito. Come vedete, il mio passato è piuttosto fosco. Ma chissà chi lo non diventi ugualmente della carta bianca.

— Tutti moine... sussurrò il colletto, ma più non poté dire perché due mani lo tenevano dal collo. Poi fu lavato, immerso nell'amido e appeso all'aria, perché il sole lo asciugasse, quindi finì sulla tavola da stiro: « Signora, mi sento caldo... Vicino a voi perde le mie rughe... ritorno giovane... ».

— Sfiacciato... sibillò la tavola e chiese al ferro di liberarla da quell'importuno. Il risultato fu che le punte del colletto si ingiallirono.

— Ma senti un po'! — esclamavano le forbici.

— zic-zac, sforbiciarono con tanta violenza che questa volta il colletto venne seriamente danneggiato. Perciò fu messo in disparte e da quel giorno condusse una vita oziosa. Ma non per questo rinunciò ai suoi progetti di matrimonio. Si avvicinato alla spazzola e le sussurrò che i suoi capelli sembravano di seta.

FOTOCRONACA del Festival di Marianske Lazne

Presentiamo ai nostri lettori alcune immagini di film già programmati o in corso di programmazione al Festival cinematografico ecumenico che si tiene a Marianske Lazne. Com'è noto, un famoso divieto democratico ha impedito al cinema italiano di poter essere presente all'importante manifestazione internazionale, togliendo ai nostri migliori film («Ladri di biciclette» di De Sica, «La terra trema» di Visconti, «Senza pietà» di Lattuada e il documentario «Nettezza urbana» di Antonioni) la certezza di una brillante affermazione. L'assenza dell'Italia dal Festival è stata con rincernimento commentata da tutta la stampa democratica internazionale.



«LE POINT DU JOUR» (L'Alba) è un film francese dovuto a un regista tra i più notevoli della nuova generazione: Louis Daquin. Ispirato alla vita e alle lotte dei minatori francesi, il film risulta un'opera di alto valore umano e di sereno accento lirico. Commentando il proprio lavoro, Daquin ha detto in proposito: «Il pubblico di Francia è stupefatto dei film pessimisti e malati dell'anteguerra e di oggi».



«IL TESORO», rappresenta invece un nuovo genere di racconto, che è stato definito « commedia proletaria ». Si tratta di un originale tipo di narrazione, che della realtà di tutti i giorni e dei suoi difficili problemi si vale per presentarci i fatti più atroci e umoristici. Il film racconta la storia di una giovane coppia di sposi che nella Varsavia del dopoguerra incorre in mille disavventure, coronate però dal lieto fine.



«MICURIN» (La vita in fiore) che sarà tra poco proiettato sugli schermi del Festival, è un film sovietico di estrema interesse, ed è firmato da un maestro del cinema quale Dorgezko. Dedicato allo scioglimento di guardie Viacomando di una brigata di combattimento, il film ne traccia una perfetta biografia condurrenco lo spettatore, attraverso un procedimento narrativo del tutto nuovo, a partecipare agli esperimenti ed alle generali intuizioni del grande botanico.

56 Appendice de L'UNITA' La febbre dell'oro (SMOKE BELLEV) Grande romanzo di JACK LONDON

Andò alla sua pelliccia e ne estrasse due sacchi pingui e lunduno di un pezzo di focaccia. Ma lo pagata la prima partita, non restavano più che alcune centinaia di dollari. Una cassetta sulla tavola cominciò a contare l'altra partita di tremila uova. In capo al primo centinaio, Wild Water ne batté uno contro lo spuntolo della tavola. Ma l'uovo non si ruppe.

— Proviamo le altre? — propose Wild Water. — Non in questa baracca, per carità! Spaccate. Basterà guardarci. Buttate fuori. Bassotto! buttate fuori! Fuih! Aprono una cassetta dopo l'altra, esaminarono a caso qualche uovo d'ognuna, e ogni uovo mostrò gli stessi segni d'irrimediabile decadenza.

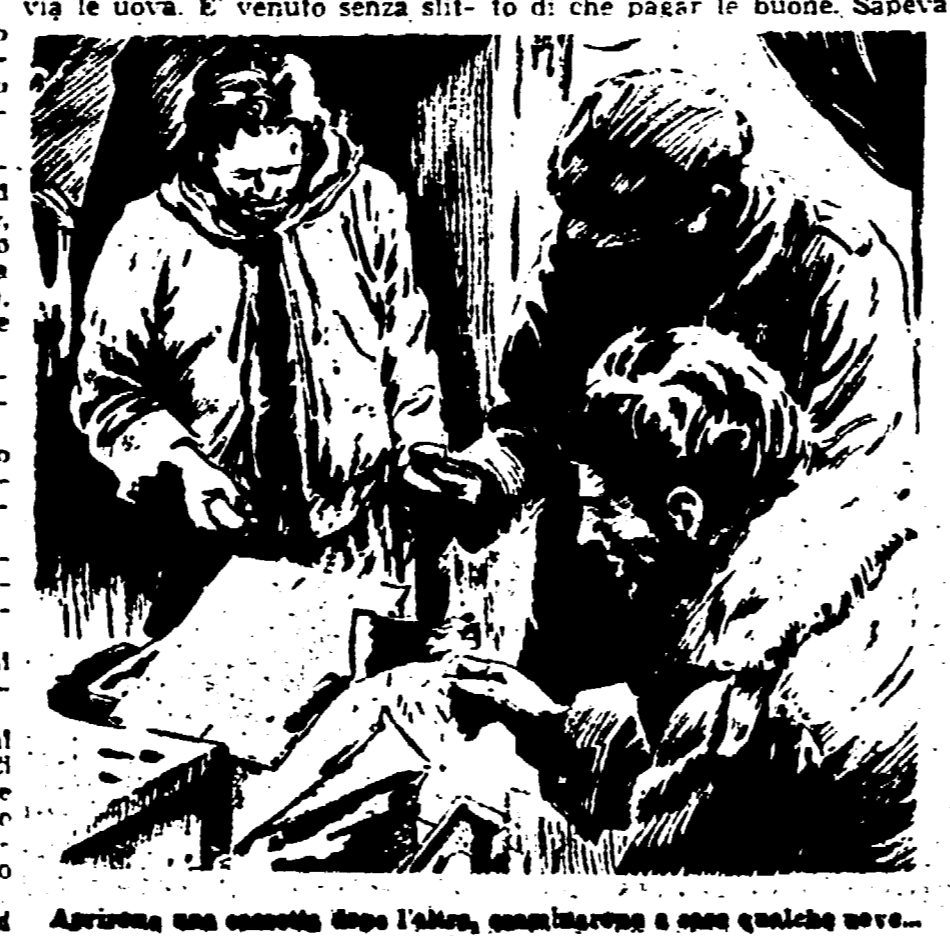
— Non il domanda di mangiarle, Bassotto, — ridacchiò Wild Water, — e se a voi non spiace, me ne vado a spazzolare nel mio contratto parla soltanto d'uova buone. Se mi prestate una sfilite, mi porto via le buone, prima che mi si guastino per contagio. Fumo lo stuto a caricar la tavola, Bassotto si sedette alla sinistra e attaccò un solitario. — Dimmi un po', per quanto tempo l'hai tenuto quel contratto? — frizzò Wild Water partendo. — Fumo non risponde. Data un'occhiata ai suoi assottigliati occhi, cedette a tutti i guai sulla neve le cassette.

— Quanto hai detto che hai pagato per queste tremila? — domandò il primo. — Otto dollari. Va via! Non mi parlare. So contare anch'io. Ci perdiamo diciassettecento dollari, e lo puoi dir forte, se mai qualcuno corre con la sfilite per domandartelo. L'ho calcolato appena ho sentito la nuova di quell'uovo. Fumo rifletté alcuni minuti, poi

te. Quei due sacchi d'oro che s'è ruppe ancora il silenzio. — Di. Bassotto quarantamila dollari pesano in oro duecento libbre. Wild Water s'è fatto prelar la sfilite da noi per portarci la uova. E' venuto senza sfilite. Quei due sacchi d'oro che s'è ruppe ancora il silenzio. — Di. Bassotto quarantamila dollari pesano in oro duecento libbre. Wild Water s'è fatto prelar la sfilite da noi per portarci la uova. E' venuto senza sfilite.

di non dover pagare le altre tremila. La lettera era di Wild Water, mentre le macchine si fermò. Che ne fu Fumo la lesse forte: « Cari Fumo e Bassotto, s'invia a tutte e due, coi complimenti portato via anche le tre rotte che avevo messo nella latina. Altra cosa: noi due siamo cercatori di oro e minatori. Ma in finanza ci facciamo la figura dei più grilli di tutti quanti hanno provato i guadagni diciassettecento dollari. Un bravo ragazzo, molto simpaticuccio che fanno arricchire da quelle uova di Gautereaux sono co, vedrete, nonostante le sue sempre appartenute a Wild Water. Non venite nel paese quattro anni fa. Erano guaste già al Circle City, cinque anni fa, quando hanno lasciato l'isola senza senso, non si accerta i bei lidi della California. Sono state quelle uova di Gautereaux sempre state guaste. Hanno passato un inverno a Carluke, un altro a Nutlik e l'ultimo a Quarant. Water ha buttato in mercato la sua partita all'ultimissimo momento, contando i secondi. Non credo, lo passeranno a Dawson. Avevo tempo di guardar quelle Vi raccomandando di non tenerle in uova. Dovevo correre per averle un locale caldo. Lucille è comprata alla consegna. E ora tocchiamo d'aver riscosso Dawson. a me. Permettimi una domanda: come va la vostra salute. Come ha detto che si chiamava la persona che l'ha messo in testa quell'affare? — Beh, che ne dici? — domandò Fumo. — Accettiamo lo diciamo soltanto, e Fumo sfaccendando per preparare la cena. Io, per conto mio, posso dirti che il colonnello Bowie bussò una mano, non una sorpresa, per un subito proseguì verso la montagna, non si trovò mai a proprio agio. Ha visto che faccia? — os- straordinario. E devo dire anche servì Fumo a denti stretti. — questo: che i miei calcoli sono Quasi scoppia. Ci faranno le sbagliati. Wild Water non ci guastare risate. Mai più potremo d'argomentare d'una argomenta, insomma, mostrarci per le strade di Dawson. Noi due gli abbiamo regala-

to tutte le uova del Klondike, dal primo all'ultimo, novecentocinquantaquattro, e due in più per buocina misura. Quello spilorcio s'è portato via anche le tre rotte che aveva messo nella latina. Altra cosa: noi due siamo cercatori di oro e minatori. Ma in finanza ci facciamo la figura dei più grilli di tutti quanti hanno provato i guadagni diciassettecento dollari. Un bravo ragazzo, molto simpaticuccio che fanno arricchire da quelle uova di Gautereaux sono co, vedrete, nonostante le sue sempre appartenute a Wild Water. Non venite nel paese quattro anni fa. Erano guaste già al Circle City, cinque anni fa, quando hanno lasciato l'isola senza senso, non si accerta i bei lidi della California. Sono state quelle uova di Gautereaux sempre state guaste. Hanno passato un inverno a Carluke, un altro a Nutlik e l'ultimo a Quarant. Water ha buttato in mercato la sua partita all'ultimissimo momento, contando i secondi. Non credo, lo passeranno a Dawson. Avevo tempo di guardar quelle Vi raccomandando di non tenerle in uova. Dovevo correre per averle un locale caldo. Lucille è comprata alla consegna. E ora tocchiamo d'aver riscosso Dawson. a me. Permettimi una domanda: come va la vostra salute. Come ha detto che si chiamava la persona che l'ha messo in testa quell'affare? — Beh, che ne dici? — domandò Fumo. — Accettiamo lo diciamo soltanto, e Fumo sfaccendando per preparare la cena. Io, per conto mio, posso dirti che il colonnello Bowie bussò una mano, non una sorpresa, per un subito proseguì verso la montagna, non si trovò mai a proprio agio. Ha visto che faccia? — os- straordinario. E devo dire anche servì Fumo a denti stretti. — questo: che i miei calcoli sono Quasi scoppia. Ci faranno le sbagliati. Wild Water non ci guastare risate. Mai più potremo d'argomentare d'una argomenta, insomma, mostrarci per le strade di Dawson. Noi due gli abbiamo regala-



Arrivano, una cassetta dopo l'altra, cominciarono a contare qualche uovo.

(continua)

LE RUBRICHE DELLA DOMENICA

LA POSTA del Direttore

La riforma carceraria

Un gruppo di detenuti di Viterbo mi scrivono segnalando il loro caso. Si tratta del divieto, posto dalla Direzione del carcere ai familiari dei detenuti, di recare ai loro congiunti cibi che non siano frutta o cibi crudi. In quanto le famiglie sono ammesse alla visita, questa è nota soltanto due volte al mese. I detenuti chiedono pertanto se, oltre alla revoca di quel "ve-to" sui cibi crudi o crudi non sia possibile far qualcosa che permetta la visita delle famiglie almeno una volta alla settimana.

La lettera — che per ragioni di spazio non ci è possibile riprodurre — fa curiosamente il paio con quella di un "gruppo di agenti di custodia sardi", pubblicata in data 17 luglio u. s. su queste stesse colonne. Si tratta in definitiva dello stesso problema. Sia i detenuti che gli agenti di custodia vedono i loro dritti umani concettuali e offesi dallo stesso nemico.

Un tempo questo nemico si chiamava « stato liberale », poi fu il « regime », ed ora è la vecchia volpe della reazione clericale.

La tecnica del « regime » e del « clericale » è la stessa; annettere di anno in anno una pretesa « riforma carceraria » che dovrebbe dar ragione tanto ai detenuti che al personale del penitenziario. I governi in questione battono granchia sulla stupefatta notizia, un ministro fa un bel discorso, poi più nulla.

E ciò mentre si aumentano le spese per le armi dei corpi di polizia e si raddoppiano (a carico del contribuente italiano) gli stipendi del personale. Questo è la « politica » economica dei cantoni che siedono al governo. A farne le spese, non c'è che dire, sono sempre i poveri cristiani, e non quelli di di là delle grate o al di qua.

in qualche lago. Ma queste notizie sono un po' diverse dal solito. In esse si parla di scienziati americani che avrebbero registrato con uno speciale apparecchio (7) esplosioni atomiche avvenute in Siberia oppure di « eccessivo peso del ghiaccio sulla calotta artica » talché sempre secondo quella radio e quel giornale — « si renderebbe necessario un bombardamento atomico del Polo e dintorni », compresa magari anche un po' di URSS...

Il lettore mi chiede se quelle notizie sono tendenziose. Santa ingenuità!... E che, vuol forse un abbonamento in omaggio al Reader's Digest?

Mese della Stampa Comunista

C. «trasitare a "L'Unità" nuovi lettori!

Note mediche I consigli del dottor X

Il morfinismo

E. D. - La morfina è uno stupefacente, analogamente a l'la morfina, ed il suo quotidiano, quale tu fai, è assolutamente da proscrivere.

Il morfinismo cronico è una piaga sociale assai diffusa; può derivare dall'abitudine di fumare oppio (Estremo Oriente) o di mangiarlo (oppiofilia - Turchia, Persia) od infine di iniettarsi morfina che è uno dei componenti, il principale, dell'oppio; quest'ultimo modo di assunzione dello stupefacente è diffuso in ogni parte del mondo, ed è indubbiamente il più nocivo. Da noi il morfinismo è appoggiato dalle classi ricche. Nell'estremo oriente invece il vizio dell'oppio è diffusissimo, da gran tempo, ed è fonte, per gli speculatori, di lucrosissimi affari. Nella prima metà dell'ottocento il governo cinese aveva tentato di opporsi al dilagare di questa dannosa abitudine, vietando il commercio; il danno economico che ne derivò all'Inghilterra, che controllava quel traffico, fu causa di una guerra; «La Guerra dell'Oppio» che i cinesi perdettero, per cui dovettero accondiscendere a non ostacolare ulteriormente la vendita dell'oppio.

Gli oppiomaniaci cominciano in genere ad assumere il veleno per curiosità, i morfinisti per combattere un dolore fisico o morale.

Alle prime introduzioni di morfina sono sufficienti piccole dosi, perché si determini uno stato di euforia, perché si avverta la sensazione che tutte le difficoltà e gli ostacoli della vita siano aboliti, una facilitazione al lavoro intellettuale, un senso di profondo benessere. Tutto ciò induce a perseverare nell'assunzione del farmaco, e ben presto per ottenere l'effetto voluto bisogna aumentare la dose; in seguito la morfina diviene un bisogno impellente, per calmare i dolori ed altri gravissimi disturbi che insorgono quando se

ne sospende l'uso. La sete di morfina è tale da spingere l'instosato sino anche al delitto pur di procurarsela. Si producono gravi alterazioni a carico di tutti gli organi, ed in special modo dell'apparato digerente; a lungo andare si manifestano alterazioni psichiche; il morfinomane diviene abulico, perde il senso critico, è indifferente a tutto, si disinteressa della famiglia, diviene irascibile, non ha più freni morali per cui è capace di qualsiasi bassezza pur di procurarsi il veleno.

La durata dell'avvelenamento è varia ed il morfinista in genere muore per una banale malattia sopraggiunta, a cui il suo organismo completamente debilitato non è opposto una valida resistenza. La cura del morfinismo consiste nello svezzamento (generalmente graduale), per il quale è necessario il ricovero in appositi case di cura specializzate, nelle quali il personale medico ed ospedaliero sia di provata incorruttibilità, e la sorveglianza rigorosissima. Non è prudente affidare la sorveglianza ai familiari, che in genere per malata compassione finiscono per cedere alle richieste del malato.

N. 15445698. - I denti caduti non possono ricrescere. La tua malattia non avrà però nessuna dannosa conseguenza per la prole.

R. M. - Sesto Fiorentino. - Cura energica della malattia renale.

O. V. - Genova. - Fai nel prossimo autunno delle iniezioni di Iodio.

S. S. - Nocera Inferiore. - Nel tuo caso non è consigliabile indicarti una cura a distanza. Devi farti vedere da uno specialista neurologico, che ti consiglierà le medicine che ti dovranno.

ALBA - Cura di Vetralla. - Non ti si può dire nulla a distanza, tranne che è necessaria una accurata visita medica.

S. G. - Terni. - Mangia per qualche tempo in bianco, ed evita la verdura. Se il disturbo dovesse continuare, ripeti la cura (stovarsolo ecc.) che ti ha ordinato il tuo medico.

R. F. - Penne. - Mi sembra il caso che tu venga a Roma e ti faccia curare. Se la situazione continua dopo una intensa cura medica, non c'è che l'intervento chirurgico per venire a capo. Essendo da un bravo specialista non è un intervento pericoloso.

G. F. - Taranto. - Prendi tre volte al giorno dieci gocce di limonata all'acido fosforico medicinale. Elimina le verdure specie cavoli, carote, sedani, rape, pomodori, insalate crude e cotte, dal tuo vitto. Limita anche il consumo delle uova, del latte e dei formaggi.

T. M. - Chiusi. - I limoni che il tuo amico ti ha consigliato, se non sei attilico, non ti faranno male. Non vedo però come possano guarire l'arteriosclerosi.

ASSIDUO LETTORE - Chieti. - Mi dai troppe poche notizie perché io ti possa consigliare utilmente.

L. M. - Pisa. - Prova a lavarti frequentemente il viso con acqua e allume.

M. F. - Salerno. - Il disturbo che mi riferisci è evidentemente di origine psichica dato che ti succede con una donna sola e non con le altre. Per quel che riguarda la seconda domanda ti dirò che non si può essere molto schematici. La risposta dell'organismo rivente alla causa morbigena, così come ai casi medicamentosi varia caso da caso. Io pertanto non ti posso dare una risposta sicura per corrispondenza.

IL DOTTOR X

Indirizzare le lettere al dott. X III pag. de "L'Unità", Roma, Via IV Novembre, 149.

Cristianissimo



— Sì, una decina di manganelli ci vorrebbero... (da «Don Basilio»)

Taccuino della massaia

Per la biancheria ingiallita

Per rendere candida la biancheria ingiallita da tempo, non vi è rimedio migliore del seguente. Insaponare l'indumento, farlo bollire in acqua saponata, con l'aggiunta di un pezzetto di candela stearica; 15 grammi di candela in ogni litro di acqua. Dopo 20 minuti di ebollizione, si toglie l'indumento dal fuoco e si sciacqua.

Morbidezza della flanella

Spesso, dopo lavata, la stoffa di flanella perde la sua morbidezza. Perché questa sia riacquisita, fate stare la stoffa, per 5 ore, in un bagno tiepido di aceto diluito in acqua, in cui si aggiunge un cucchiaino da caffè di ammoniaca per ogni 3 litri di acqua. Diluisci di quando in quando, con un po' di acqua tiepida per mantenere la temperatura.

Apitare la flanella in una seconda acqua saponata. Sciacquare e immergere in un nuovo bagno d'acqua ed ammoniaca (10 gr. per 1 litro di acqua) e lasciare in bagno per 3 ore. Sciacquare ancora ed asciugare senza forcere. Tale procedimento si usa anche per flanelle delicate alle quali essa conserva una grande morbidezza.

Le macchie di grasso

Se le macchie sono di grasso, occorre adoperare sostanze varie a seconda dei tessuti. Per la lana, saponi, se il tessuto è lavabile; se non lo è, benzina oppure acqua ed ammoniaca. Le macchie di acido, con la benzina o con l'etero solforico; il cotone con il sapone, poi va messo in buccato.

Le macchie zuccherine

Per la lana acqua tiepida; per la seta acqua tiepida o alcool diluito. Per le macchie di vino o di frutta. La lana va lavata con acqua ammoniacale; la seta con acqua tiepida o etero solforico; il cotone con un saponi forte bollente, poi sciacquato. Per la biancheria, o bagnare con acqua ossigenata e sciacquare subito, oppure bagnare la macchia quindi copergarla di sale fino.

Per rinfrescare i merletti

Tra le vecchie cianfruglie, alle volte preziose, capita di trovare dei merletti neri ingialliti dal tempo. Per ridare ad essi la primitiva freschezza potete bene pigliarvi in pacchetti fermati ad due capi e sciacquare alcune ore in una soluzione fredda di acqua ed aceto, nelle proporzioni di quattro cucchiaini in mezzo litro d'acqua. Poi riacquistate in acqua umida, tra due pezzi di flanella.

Ancora sui merletti

Quelli di tutte si possono lavare immergendoli nell'acqua saponata senza sfregarli, ma comprimendoli leggermente con le mani. Sarebbe meglio avvolgerli su di una bottiglia e ricoprirli con un pezzo di tela che si cuce. Allora si immerge la bottiglia per 22 ore in acqua saponata, ripetendo l'operazione più volte fino a che i merletti non si siano liberati completamente dal sapone. Allora si debbono strizzare, passare nell'acqua leggermente aromatizzata e metterli ancora umidi, tra due pezzi di flanella. In tal modo il vecchio merletto ingiallito riacquisterà l'apparenza del nuovo.

L'ASSISTENZA SOCIALE

È uscito il n. 1 (luglio 1949) de: Pubblicazione mensile dell'I.N.C.A. (Istituto di Assistenza Sociale della C.G.I.L.).

Articoli di: Adriano Ribotetti, Giorgio Ciardini, Giovanni Conu, Stefano Giua, Giuseppe Giulietti, Domenico Masetti, Mario V. Matteucci, Maria Orsi, Enea Palmucci, Emilio Romoli, Angelo Santini, Guido Sciarra. L'intervento dell'on.le Angiola Minella al Parlamento a favore del pensionati. Fuori testo: la relazione sull'immigrazione del sen. Renato Biondi al 2° Congresso Sindacale Mondiale.

Rassegna di Giurisprudenza: Problemi dell'immigrazione; Previdenza Assicurativa; Rubrica Statistica; Legislazione del Lavoro; Cronache; Notiziario.

La nostra pagina letteraria

Abbonamento annuo lire mille. Indirizzare sul c/c Postale numero 1/5894 - oppure all'Amministrazione del partito del PCI - Via Lucullo, 6 - telefono 471.51.

LA PIU' LUNGA SEDUTA DEL PARLAMENTO ITALIANO

La firma del governo italiano al Patto Atlantico e la discussione che al riguardo si è svolta in Parlamento aprono un problema di estrema gravità non solo per la politica estera ma per l'avvenire stesso dell'Italia. È necessario che il popolo italiano, e non soltanto il governo e il Parlamento conoscano gli esatti termini e l'intera portata della questione.

IL PATTO ATLANTICO AL PARLAMENTO ITALIANO

che raccoglie le dichiarazioni del governo e tutti i discorsi e le dichiarazioni di voto dell'Opposizione.

IL VOLUME È DI 450 PAGINE

AL PREZZO DI L. 600

Indirizzare le richieste al Centro Diffusione Stampa - Via delle Botteghe Oscure, 4 - Roma.

“VIE NUOVE”

con un articolo di G. C. Fajetta (medico del Comitato Centrale del P.C.I.) e scritti di Terracini, Jovina, De- gill Espinosa, De Libero, Chianati, Sussetto, Alvaroli, Nelli, Fungoli, Rem Fici, Schettini, M. A. Mac- ciocchi, Longone, Ferrì, Jules Val- tes, Dal Basso, Rossi, Cresti, Sar- tori, Skaterschikov, ecc.

NESSUNO È STRANIERO A “VIE NUOVE”. Biglietti a parte del suo viaggio in Unione Sovietica.

Hanno collaborato i disegnatori Verdin, Majorana, Scarpelli, Brizzi.

IN TUTTE LE EDICOLE A L. 20

LA COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

con prefazione e commento del sen UMBERTO TERRACINI Presidente della

III EDIZ. - 40 MIGLIAIO È in vendita al prezzo di L. 50 presso il Centro Diffusione e Stampa del P.C.I. Via delle Botteghe Oscure - ROMA

“LAVORO”

Bettimane di lavoratori italiani

SOMMARIO: Fernando Besti: Sindacati e Cooperative; Pasquale D'Abbiere: Scelte per la macchina; Giovanni Parodi: Come entrare nella via sindacale; Agostino Degli Espinosa: La tassa sul pane.

Una grande inchiesta sui trust dell'energia elettrica; oltre alle consuete rubriche culturali, mediche, legali, giochi, varietà; disegni di Camerini, Scarpelli, Majorana.

“LAVORO” è in vendita presso la C.G.I.L. Sede Prov. di C.T. e le principali edicole al prezzo di Lire 20.

Mese della Stampa Comunista 1949

Associazione nazionale AMICI DE "L'UNITA"

La bandiera "L'Unità" de "L'Unità"

Al grande CICLO MOTO RADUNO de "L'Unità"

tutti con la bandierina

Alle FESTE POPOLARI de "L'Unità"

tutti con la bandierina

La bandierina dà diritto al sorteggio di numerosi premi.

MOTO GUERRA 125 ROTORINI "CUCIOLA" ecc.

Affrettatevi a richiederle presso le Sezioni.

UN VOLUME 100 LIRE

Ogni settimana un libro. Una biblioteca in ogni casa.

E' uscito il primo numero di

Biblioteca Scientifica Sovietica

INDICE BIBLIOGRAFICO GENERALE DELLE SCIENZE DELLA TECNICA E DELLE ARTI DELL'U. R. S. S.

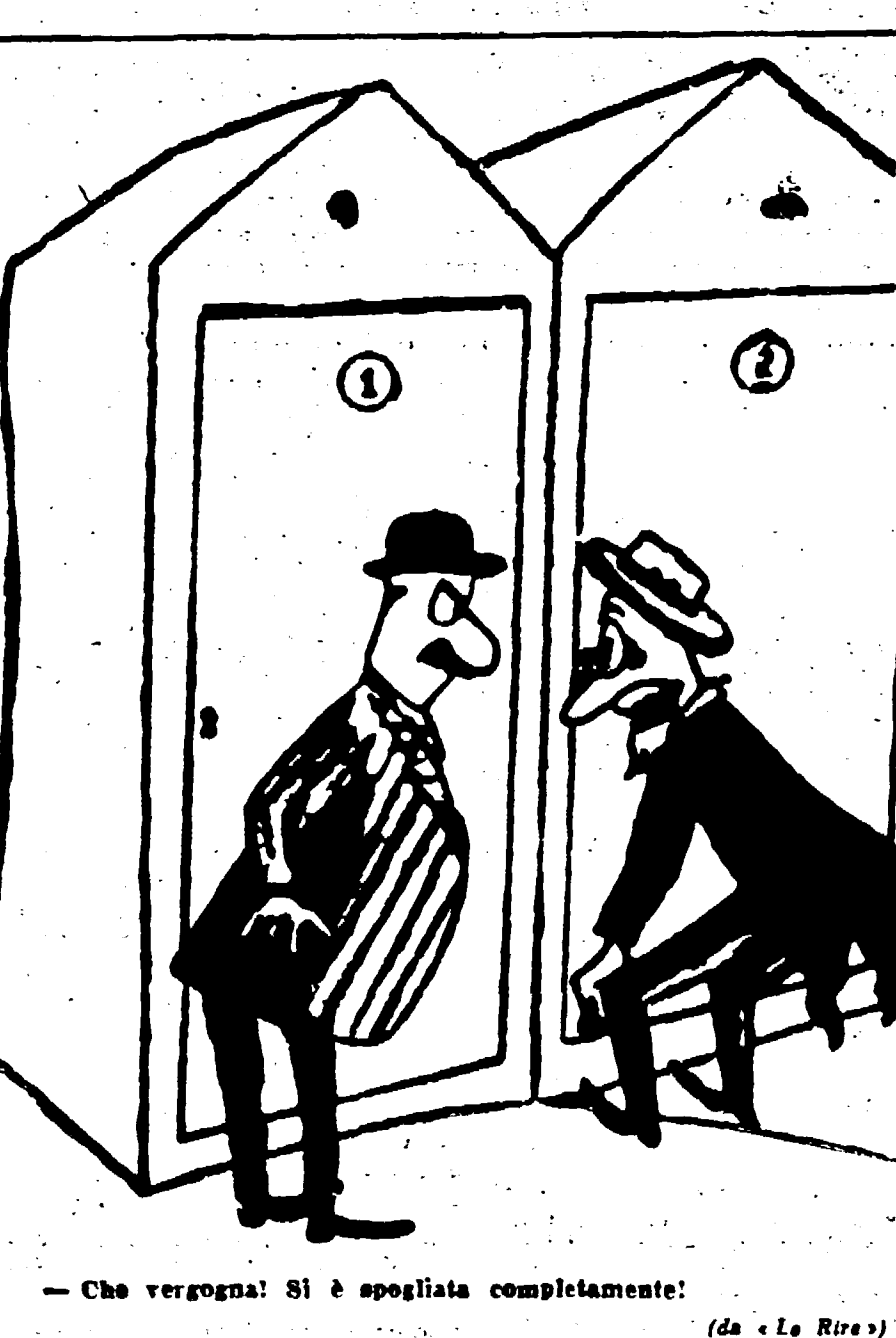
La grande rassegna di tutto il movimento culturale della Repubblica Federata. Suddivisa nelle varie branche — dalla Medicina e dalla Biologia alla Scienze Fisiche e Matematiche, all'Astronomia, all'Ingegneria, all'Agricoltura, alla Teoria, alle Lettere, all'Economia, al Diritto, alla Storia — nessuna rivista permette come questa di avere un'idea chiara e completa del lavoro compiuto in ogni campo dagli scienziati, dai tecnici e dai letterati della diversa Repubblica Federata.

La rassegna si inizia con una periodicità trimestrale e gli abbonati possono chiedere traduzioni e riassunti, in italiano e in francese, degli studi citati. Per ogni informazione offrono la risposta.

Per gli abbonamenti e le traduzioni rivolgersi all'ISTITUTO BIBLIOGRAFICO ITALIANO

Via dei Giardini, 48-B - Roma - Tel. 61-627

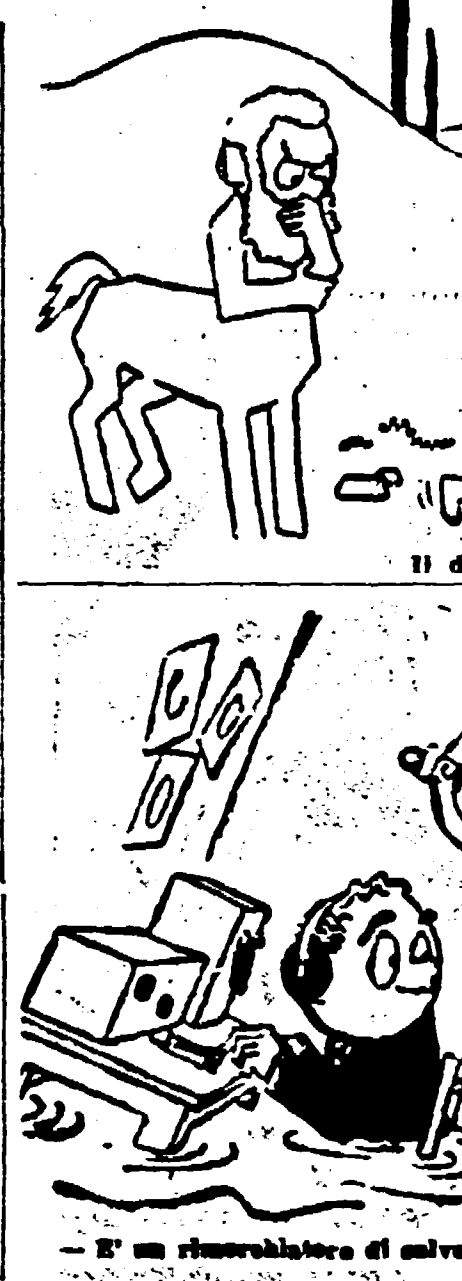
RIDETE CON NOI



Alta montagna



Il dubbio



SCHIAVONE OROLOGI SVIZZERI a tutti in 10 rate - PREZZI IMBATTIBILI - Niente cambiali in Banca

Via Montebello 88 - Via Sistina, 58-c - Borgo Pio 149 - Viale Regina Margherita, 23

